

# Seurat

---

%% una domenica pomeriggio...", "il circo" e "lo chahut" %%

## Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte

**1886**

Ambientato in un parco sulle rive del Senna (Parigi). Viene dipinta la folla domenicale Parigina. Donne con abiti tipici che passeggiano, canottieri che riposano e bambini che giocano. Le figure sono ridotte a forme geometriche modulate sul cilindro e sul cono.

L'opera misura circa 2m X 3m, per questo viene inizialmente criticata dal pubblico. Seurat ci lavora a lungo, per mesi si reca all'isoletta della grande Jatte per fare schizzi preparatori.

Il quadro è dipinto con la tecnica del puntinismo... Il puntinismo, corrente artistica sviluppata intorno al 1885, prende spunto dal divisionismo, caratterizzato dalla scomposizione di colori in piccoli punti di colore puro. La tecnica mette in pratica le scoperte sulla percezione visiva e sulle teorie del colore. La tecnica consiste nel mettere uno vicino all'altro tanti puntini di colore. Quindi la fusione dei colori invece che avvenire direttamente nel quadro avviene agli occhi dell'osservatore. Inoltre, come gli impressionisti era interessato ad applicare la ricerca scientifica condotta sul comportamento della luce.

L'interesse principale di Seurat era di approfondire la sua conoscenza sul comportamento della luce: infatti, come gli impressionisti, era interessato ad applicare la ricerca scientifica sui vari comportamenti della luce. In particolare sono da notare i riflessi sull'acqua del fiume senna e il gioco di luce e ombra. Grazie a questa tecnica Seurat riesce a imprimere una grande luminosità e intensità del colore. !

[[Seurat\_una\_domenica\_pomeriggio\_alla\_Grande\_Jatte.jpg]]

---

## Lo Chaut

**1890**

Raffigurati dei ballerini su un palco di un locale parigino che si esibiscono nel ballo dello Chalut, molto in voga alla fine dell'800 a Parigi. Il quadro si sviluppa in verticale e l'inquadratura permette di rappresentare interamente il palco e i ballerini. In primo piano un contrabbassista suona il suo strumento, a sinistra ci sono altri strumenti musicali. Si ispira alla omonima poesia di Jean Ajalbert, che lascia intendere che il ballo susciti desiderio e piacere negli spettatori. La ripetizione ritmica delle ballerine suggerisce il sottofondo musicale del ballo. Questa è un'occasione per dipingere una scena dinamica grazie alle posizioni delle danzatrici. !

[[7C91DEFF-F649-4B7E-B210-C4D096BFBF92.jpeg|300]]

---

## Il circo

**1891**

Ultima opera di Seurat, lasciata incompiuta per la sua morte. Raffigura il circo con il tendone a strisce e l'atmosfera festosa. Il dipinto viene poi acquistato da Signac. Oltre allo studio del colore, vi è un primo studio applicato alla psicologia. Infatti, oltre ai colori che rappresentano gioiosità e allegria, le linee che si estendono da sinistra a destra vengono associate dalla mente a qualcosa di gioioso, che è alla fine quello che il pittore vuole rappresentare. ![[5CD3CF29-13C5-4707-B159-FD438B3ACDD4.jpeg|300]]